

5 ottobre 2003: "Emulation Day" al Castello di Compiano

COMPIANO - Dal 5 al 6 ottobre la Loggia "Quattor Coronati-Emulation" (931) di Firenze ha organizzato nel Castello di Compiano - sede del museo internazionale "Orizzonti Massonici" patrocinato dal Grande Oriente d'Italia - una tornata rituale che si svolgerà in "Emulation Ritual" per far conoscere l'antica tradizione liberomuratoria che vide la luce nel 1717, con l'adozione dell'unico rituale mai cambiato o modificato nel corso di tre secoli e attualmente in esercizio nella totalità delle Officine anglosassoni e nella maggior parte delle Officine mitteleuropee.

La manifestazione che si svolgerà nella suggestiva "Sala delle capriate", posta a disposizione del comune di Compiano, vedrà la partecipazione di numerose delegazioni di Logge del Goi che "lavorano" sia con il rituale "Emulation" che con quello proprio del Grande Oriente d'Italia. Le Officine e i Fratelli interessati a partecipare possono chiedere delucidazioni e suggerimenti al Fratello Edoardo Allodoli: Via Cattaneo 14, 50011 Bagno a Ripoli-Antella, tel. 055 620247.

Grande Oriente d'Italia Via di San Pancrazio 8 - 00152 Roma Tel. 06 5899344-227/237 - Fax 065818096
Email:ufficiostampa@grandeoriente.it Web Site:<http://www.grandeoriente.it>

Il Rituale Emulation

L'ufficio stampa del G.O.I. nel comunicare che dal 5 al 6 ottobre la Loggia "Quattor Coronati-Emulation" (931) di Firenze ha organizzato nel Castello di Compiano - sede del museo internazionale "Orizzonti Massonici" patrocinato dal Grande Oriente d'Italia - una riunione delle Logge che lavorano in Emulation è incorso in un diffuso errore che si tramanda tra i Fratelli di dette Logge.

Allo scopo di chiarire la situazione del Rito Emulation, sulla sua diffusione e sull'effettivo ritorno alle origini, riporto il sintetico parere del Fratello Luigi Sessa, storico insigne di Massoneria.

L'unione tra i Moderns e gli Antients, come si sa, avvenne nel 1813 e, a seguito di quell'evento, nello spirito all'epoca corrente, si pensò di standardizzare il Rituale dei Lavori di Loggia. A tale scopo, sotto la direzione del Dr. Samuel Hemming, scrupoloso studioso massonico, fu istituita una Loggia che prese il nome di "Loggia di Riconciliazione" che durante il periodo 1813-1816, poco dopo la morte del Dr. Hemming, portò a termine i suoi lavori. Il risultato di questi lavori si concretizzò in un "Rituale unificato" che fu sottoposto all'approvazione della Gran Loggia Unita d'Inghilterra ma che, sebbene approvato, non fu mai reso obbligatorio.

Numerose sono le ragioni che indussero la Gran Loggia a non rendere obbligatorio un unico Rituale. Prima di tutto, la legittima volontà delle Logge di conservare le proprie tradizioni. Il Rituale, in quanto strumento di lavoro, era diverso presso ciascuna Loggia o, se si preferisce, esistevano varie applicazioni locali. Naturalmente, le differenze non erano colossali, ma, a volte, consistevano in semplici sfumature. Pertanto, la diversità dei Rituali era un elemento culturale di cui le Logge britanniche andavano e vanno particolarmente orgogliose.

Inoltre, non va dimenticato che fin dal 1772, William Preston, famoso ed apprezzato ritualista, aveva tentato per la prima volta di dare un'organica impostazione ritualistica, che nonostante la buona accoglienza presso i Massoni britannici, non era stata mai resa ufficiale dalla Gran Loggia. Infine, ha sempre serpeggiato nella mentalità britannica un pensiero che fu espresso in epoca recente da uno storico americano, molto stimato e molto acuto, Henry Wilson Coil: "Per quanto strano possa sembrare, l'unificazione dei Rituali sarebbe storicamente immassonica nel senso che caratteristica della Società non è l'unificazione del ritualismo, ma invece la diversità e nessun particolare beneficio sortirebbe dalla assoluta unificazione".

In base a queste premesse, attualmente in Inghilterra, e possiamo dire anche nel mondo anglosassone, in generale, esistono e sono praticati oltre una dozzina di Rituali. Si aggiunga a tutto ciò che, indipendentemente dall'Inghilterra, ogni Comunione Massonica ne adotta almeno uno tutto suo. Tuttavia, a ridosso dei tempi dell'Unificazione inglese, nel clima di entusiasmo o di accomunamento, non pochi ardenti Massoni si attivarono nel tentativo di elaborare un Rituale "migliore" degli altri. L'istanza ispiratrice di tutti questi sforzi poggiava sulla presunzione di offrire alla Fratellanza un Rituale "autentico", cioè quello che avrebbe dovuto essere il "Rituale

Originario". Questa sorta di pensiero utopico, non suffragato dalle documentazioni rinvenute, le quali, hanno rappresentato sempre più o meno, grandi o piccole sfumate, comunque, differenze tra i vari testi ritualistici, stanno a provare l'inanità del tentativo. Ciò non di meno, allo scopo di cui sopra, nel 1817 fu fondata la Loggia cosiddetta "Stability Lodge of Instruction" e nel 1818 la Loggia "of Perseverance", entrambe convinte di poter offrire un Rituale unico, accettabile.

Poco più tardi, nel 1823, fu fondata una nuova Loggia denominata "Emulation Lodge of Improvement". I componenti di questa loggia erano illustri ritualisti, tutti convinti di applicare pratiche autentiche per la loro antichità e per la loro inalterata tradizione. L'indirizzo di massima nella esegesi delle applicazioni tenne conto delle movenze degli Antients. Tra i più noti membri della Loggia vi fu il Fr. Peter William Gilkes. Tutte queste Logge portarono avanti alacramente il loro lavoro che si esplicava in tenute di Loggia durante le quali si dimostravano le modalità pertinenti alla ritualità perseguita. Lo scopo fondamentale era sempre quello di unificare le procedure, ma per quanti sforzi siano stati fatti, l'auspicata unificazione delle forme ritualistiche non è stata mai conseguita.

(Notizie storiche Da INTERNET:Pietre Rivista libero Pensiero, 1996-97)

Il modo di lavorare Emulation prende il nome dall' Emulation Lodge of Improvement di Londra, il cui Comitato è custode di questo particolare rituale. La Loggia di Perfezionamento si riunisce ogni Venerdì alle 18,15 da Ottobre a Giugno, alla Freemasons' Hall, Great Queen Street,Londra e dimostra il modo di lavorare Emulation. Questa particolare Loggia, riunitasi per la prima volta il 2 Ottobre 1823, fu specificamente formata per soli Maestri Muratori, così da dare istruzioni a coloro che desideravano prepararsi ad un ufficio in Loggia e alla successione nel seggio di Maestro Venerabile.

I fondatori provenivano principalmente dalle Logge d'Istruzione Burlington e Perseverance (la prima fondata nel 1810, l'altra nel 1817). Entrambe avevano insegnato il nuovo rituale approvato dalla Gran Loggia nel giugno 1816, ma tendevano a concentrarsi sul lavoro dei primi due gradi. In origine l'istruzione avveniva tramite le cosiddette "lezioni" [Lectures], secondo il sistema della Grand Stewards' Lodge, le cui lezioni descrivono in dettaglio le cerimonie.

Dal 1830, secondo la pratica generale allora sviluppatasi, vennero anche introdotte le rappresentazioni delle cerimonie stesse. La Emulation Lodge of Improvement si è sempre riunita, senza alcuna interruzione, fin dalla sua formazione ed ha sempre avuto la fama di resistere a qualsiasi cambiamento nelle cerimonie, sia esso volontario o meno, o comunque non autorizzato. Le forme rituali in uso nella Gran Loggia d'Inghilterra, come dimostrate dalla Loggia di Riconciliazione, formata specificamente per produrle, furono approvate e convalidate dalla Gran Loggia del 1816 [ma mai rese obbligatorie n.d.r.]. Da quella data ci sono stati aggiustamenti occasionali di natura rituale, approvati dalla Gran Loggia; i più importanti sono le variazioni nella formula usata negli impegni, approvati nella Gran Loggia del giugno 1986. Per molti decenni i rituali praticati dalla Loggia Emulation furono tramandati solo oralmente e solo nel 1969 il rituale nella sua forma autorizzata è stato dato alle stampe.

Riti praticati in Inghilterra e nei Paesi Britannici:

- Emulation - Nigerian - Universal - New London - Logic (istituito nel 1889) - Bristol - Stability detto anche Standard - Oxford - Sheffield detto anche Britannia (dalla R.L.Britannia n.139, istituito nel 1761) - Sussex (istituito nel 1965) - English - Exeter (istituito nel 1932) - York Britannia - Humber (istituito nel 1815?) - Taylor's - Complete - Schroeder - West End (istituito nel 1967) - Benefactum (istituito nel 1930) - Claret (istituito nel 1878) - Irish (istituito nel 1910) - Caste (istituito nel 1927) - Veritas (istituito nel 1937) - North London (Cfr.Emulation Ritual, trad.G.Ranieri, Ed.Erasmo,Roma, 1976, p. v.).

Concludendo, la ritualità Emulation è una ritualità molto seguita, particolarmente nelle Logge che seguono l'Arco Reale Inglese perché i suoi contenuti si rapportano alle leggende bibliche sul Secondo Tempio di Gerusalemme di cui si nutre l'Arco Reale. In Italia, ebbe introduzione parallela all'Arco Reale Inglese negli anni 1976-1977 sotto la Gran Maestranza di Lino Salvini, naturalmente quale omaggio al recente reciproco riconoscimento tra le due Grandi Logge, quella Unita d'Inghilterra e il G.O.I. Infine, non è esatto dire che questo rituale sia comparso nel 1717, non fosse altro che per l'ovvia ragione che a quell'epoca non esisteva il 3° grado. Non è, poi, esatto dire che è usato dalla totalità delle Officine anglosassoni.